



# COMUNE DI MELPIGNANO

## Provincia di Lecce

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 58 DEL 05/04/2023

**OGGETTO:** Adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023 – 2025 e dell’Elenco Annuale dei Lavori per l’anno 2023. e del Programma Biennale di Beni e Servizi 2023 – 2024 ai sensi dell’art. 21, commi 1, 3, 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

L’anno duemilaventitre, addì cinque, del mese di Aprile alle ore 12:00, si è riunita presso la SEDE DELLA GIUNTA, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Stato e dallo Statuto, la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Dott.ssa AVANTAGGIATO VALENTINA.

All’appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	AVANTAGGIATO VALENTINA	SI
VICESINDACO	GAETANI ELEONORA	SI
ASSESSORE	PALMA ANTONIO	SI

Presenti n° 3 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale Dott. SIGNORE MARCO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Sindaco Dott.ssa AVANTAGGIATO VALENTINA, il quale, riconosciuta legale l’adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra riportato.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale:

- al comma 1 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- al comma 3 stabilisce che *Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.*

RICHIAMATO l'art. 5, co. 4, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14, il quale prevede che *Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del Codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dello stesso articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma.*

RICHIAMATO l'art. 5, co. 5, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14, in base al quale *Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma.*

RICHIAMATO l'art. 5, co. 6, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14, il quale prevede che *Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*

VISTO lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023 – 2025 e dell'Elenco Annuale dei Lavori per l'anno 2023, redatti dall'Arch. Annalisa Malerba – Responsabile del Settore Tecnico - in qualità di responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, in allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, così composto:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.

VISTO CHE.

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma biennale dei beni e servizi ed i relativi schemi approvato con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto Ministeriale;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici con un cronoprogramma, in allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione.

VISTO l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale:

- al comma 6, prevede che *Il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti;*
- al comma 7, stabilisce che *Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4°;*
- al comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo
  - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
  - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
  - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
  - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
  - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
  - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

RICHIAMATO l'art. 6, co. 1, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14, il quale prevede che *Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle provincie autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale dei beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso.*

RICHIAMATO l'art. 6, co. 13, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14, il quale prevede che *Le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi.*

RICHIAMATO l'art. 1, co. 512, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, secondo cui *al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le*

*amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.*

PRECISATO CHE ai sensi dell'art. 6, co. 12, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 ed ai sensi dell'art. 21, co. 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo stimato superiore ad 1 milione di euro che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma biennale, sono comunicate dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'art. 9, co. 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89.

PRESO ATTO CHE non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

VISTO lo schema di Programma Biennale di Beni e Servizi degli anni 2023 – 2024, redatto dall'Arch. Annalisa Malerba – Responsabile del Settore Tecnico - in qualità di responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma biennale secondo il sistema a “scorrimento”, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili dei servizi e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, in allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, così composto:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni del programma;
- Scheda B: Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda C: Elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale.

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come “armonizzazione”, ed in particolare l'art. 1, co. 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione.

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, resi ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del Settore Tecnico e dal Responsabile del Settore Amministrativo Contabile.

CON VOTAZIONE unanime espressa nei modi e termini di legge.

#### D E L I B E R A

1. DI DICHIARARE la narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche ai sensi dell'art. 3, co. 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

2. DI ADOTTARE, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, nonché dell'art. 5, co. 4, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14, lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche relativo agli anni 2023 – 2025. e del relativo Elenco Annuale 2023, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 ed allegate alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

3. DI PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 21, co. 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art. 5, co. 5, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per almeno 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune, durante i quali potranno essere prodotte osservazioni dalla cittadinanza, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del medesimo Codice, anche tramite i

sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 29, co. 4, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

4. DI DARE ATTO CHE il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, ed il connesso Elenco Annuale dei Lavori Pubblici

- a) decorsi i termini di cui sopra e controdedotto in relazione alle eventuali osservazioni, sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al Bilancio di Previsione Finanziario 2023 – 2025;
- b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
- c) sono corredati da un cronoprogramma di spesa ai fini della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio secondo il principio della competenza potenziata di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

5. DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art. 6, co. 1, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 lo schema del Programma Biennale di Beni e Servizi e relativo agli anni 2023 – 2024, secondo il contenuto delle schede redatte ai del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 ed allegate alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

6. DI PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 21, co. 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art. 5, co. 5, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14, lo schema del Programma Biennale di Beni e Servizi sull'Albo pretorio on-line del Comune, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 29, co. 4, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

7. DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 210 del 09/03/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio Arch. MALERBA ANNALISA in data 05/04/2023.

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della proposta n.ro 210 del 09/03/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio IANNONE GIUSEPPE in data 05/04/2023.

---

### **LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Il Sindaco

Dott.ssa AVANTAGGIATO VALENTINA

Il Segretario Generale

Dott. SIGNORE MARCO

---

### **NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 393**

Il 06/04/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Giunta n.ro 58 del 05/04/2023 con oggetto: **Adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023 – 2025 e dell'Elenco Annuale dei Lavori per l'anno 2023. e del Programma Biennale di Beni e Servizi 2023 – 2024 ai sensi dell'art. 21, commi 1, 3, 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

**Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.**

Nota di pubblicazione firmata da Dott. SIGNORE MARCO il 06/04/2023.